

Allegato 1)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE A COLLABORARE CON IL COMUNE DI RAGUSA NELLA COPROGETTAZIONE FINALIZZATA ALLA DEFINIZIONE DEL PROGETTO DI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI NON AFFIDATI A TERZI AI SENSI DELL'ARTICOLO 55 DEL DECRETO LEGISLATIVO 117 DEL 3 LUGLIO 2017.

Premesso che:

- ai sensi dell'articolo 118, quarto comma della Costituzione: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 267/2000: "Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- ai sensi dell'articolo 2 del Decreto legislativo 117/2017 è riconosciuto "il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali";
- Il Comune di Ragusa valorizza e promuove le libere forme associative e le associazioni di volontariato che non abbiano fini di lucro tese allo sviluppo sociale, economico e culturale della comunità locale";
- l'art. 6, Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore, del D.Lgs. n. 36/2023, del Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, il quale prevede che "In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli Enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117-codice del Terzo settore-, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non

rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017.”;

- il modello di coprogettazione è basato, come da dichiarazione della Sentenza della Corte costituzionale 131/2020 su: “...convergenza di obiettivi ed aggregazione di risorse pubbliche e private, in comune, oltre che di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico”, come descritto dalle Linee guida di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, 72/2021;

Dato atto inoltre che la Civica Amministrazione ha concordato di procedere per la gestione degli impianti sportivi non affidati a terzi alla formula di cui all’art. 55 Codice DEL Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017);

Rilevato che:

- sono, inoltre, da considerare attività di interesse generale quelle che un tale spazio pubblico potrà promuovere, accogliere e diffondere grazie in particolare alla partecipazione attiva del tessuto associativo e della cittadinanza attiva e che sono, indicativamente, ricondotte alla lettere d, f, g, h, i, k, l, s e t di cui all’articolo 5 del Decreto Legislativo 117 del 2017, Codice del Terzo Settore; programmazione, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la coprogettazione finalizzata alla definizione di un progetto specifico relativo alla gestione, degli impianti sportivi non affidati a terzi;
- tale orientamento è volto all’attivazione di una collaborazione come risultato dell’attività di progettazione collaborativa e sussidiaria tra i partecipanti ed è riferito al contributo proattivo che gli Enti di Terzo Settore possono esprimere, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all’articolo 118 comma 4 della Costituzione;

Il Dirigente Settore XII

In esecuzione della deliberazione giunta n.39 del 02.02.2026

INDICE

un’istruttoria pubblica rispondente ai principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione;

in applicazione delle disposizioni previste sul procedimento amministrativo, di cui alla legge n. 241/1990 e sue successive modificazioni;

finalizzata alla candidatura di Enti di Terzo Settore per la coprogettazione di un progetto di gestione con specifico riferimento all’apertura e chiusura degli impianti sportivi non affidati a terzi, compresa piccola pulizia e piccola manutenzione aree a

verde, ai sensi dell'articolo 55 del Decreto Legislativo 117/2017, Codice del Terzo Settore, e delle relative Linee guida di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, 72/2021;

richiamata la determina n. 650 del 09/02/2026 di approvazione degli atti della presente procedura;

**TUTTO CIO' PREMESSO
VIENE RIVOLTO INVITO A PARTECIPARE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA
DI SEGUITO DESCRITTA**

1. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte di Enti del Terzo settore in possesso dei requisiti generali, professionali e di esperienza, di seguito riportati, a collaborare con il Comune di Ragusa, tramite l'istituto della co-progettazione di cui all'articolo 55, comma 3 del Decreto Legislativo 117/2017.

Tale coprogettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente all'attuazione di uno specifico progetto relativo alla gestione degli impianti sportivi non affidati a terzi limitatamente all'attività di apertura/chiusura degli impianti, compresa piccola pulizia e piccola manutenzione aree a verde.

Il presente Avviso prende in considerazione l'ipotesi in cui si candidino alla coprogettazione Enti diversi con diverse e distinte proposte progettuali presentate da parte di singoli e/o associati. Sarà possibile verificare congiuntamente, nell'ambito della fase deputata, se ci siano le condizioni per una loro possibile integrazione con la finalità di configurare una nuova ed inedita proposta progettuale "unitaria".

Si dovrà, comunque, porre particolare attenzione al Progetto Preliminare allegato: è infatti richiesto che la proposta progettuale dialoghi con gli interventi e le azioni in esso previste. Sarà possibile proporre elementi di novità e di qualificazione nella progettualità preliminare, integrando risorse ed interventi secondo una logica di sostenibilità economica e in adesione alle necessità e alle caratteristiche delle categorie di fruitori, della comunità locale, dei cittadini e dei turisti.

2. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare al presente avviso esclusivamente gli Enti del Terzo settore, come definiti dagli articoli 4 del D. Lgs. 117/2017 e imprese sociali (D.lgs 112/2017 s.m.i.), che abbiano maturato rilevanti esperienze nel campo della conduzione di servizi e progetti nel settore in esame, in interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale (impianti sportivi) e della sua promozione.

È fatto divieto agli enti co-progettanti di partecipare in più di un raggruppamento, ovvero di partecipare in forma individuale qualora abbiano già presentato domanda anche in forma associata.

Il percorso della co-progettazione rappresenta l'occasione per elaborare, congiuntamente con tutti gli ETS ammessi alla procedura, il progetto funzionale e gestionale che risponda in maniera migliore alle finalità espresse nella deliberazione e nell'avviso. Nella rete in ogni caso devono essere presenti e attestate le seguenti competenze: organizzativa, culturale, educativa e di comunicazione

2. DURATA

Il progetto, risultato della presente procedura di coprogettazione, sarà eseguito nei tre (3) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione di cui al successivo art. 5 – paragrafo “Stipula della convenzione”. La durata degli interventi si sviluppa, comunque, salvo rinnovo per la medesima durata, proposto dall'amministrazione e accettato dal soggetto firmatario, comunicato almeno tre mesi prima della scadenza.

Le parti potranno recedere dalla convenzione a seguito di richiesta scritta e motivata da presentare almeno tre (3) mesi prima, senza oneri ulteriori a carico, previa verifica congiunta degli obiettivi conseguiti e rendicontazione delle spese sostenute fino alla data di recesso.

3. QUADRO PROGETTUALE ED ECONOMICO

Il progetto di gestione, programmazione e realizzazione di attività con ente no profit del complesso museale si basa, per quanto concerne le spese, su stime definite negli anni precedenti e per ultimo anno 2025.

Il budget, che sarà, pertanto, oggetto di coprogettazione, costituirà la base di riferimento atta a consentire sia all'amministrazione sia al proponente, in qualità di partner progettuale, una corretta valutazione per una partecipazione sostenibile ed equa, ferma restando l'assenza di scopi di lucro o profitto.

Comunque, il Comune di Ragusa per la realizzazione del progetto definitivo mette a disposizione, da risorse del Bilancio comunale per ogni anno la somma di euro 33.000,00 , comprensiva di ogni onere fiscale o previdenziale se dovuto, ripartita come sotto precisato.

Si precisa, quindi, che il plafond finanziario su cui costruire la progettualità condivisa è costituito dalle risorse economiche, messe a disposizione dal Comune a titolo di contributo come rimborso spese, per un importo massimo prima indicato ad annualità.

L'importo è riconosciuto a titolo di rimborso e di compensazione dei costi effettivamente sostenuti, così come documentati secondo le modalità stabilite dalla convenzione.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti, previsti a pena di esclusione:

4.1. Requisiti di ordine generale:

1. insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94-95-96-97 del D. Lgs. 36/2023;
2. non versare nei confronti dell'Amministrazione procedente in alcune delle ipotesi di conflitto di interesse previste dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

4.2. Requisiti di ordine speciale:

1. Capacità tecnico-professionale:

Le proposte dovranno evidenziare i requisiti posseduti in tema di gestione di servizi per gli impianti sportivi. In caso di ATS, il requisito è dato dall'insieme dei requisiti posseduti dal complesso dei soggetti facenti parte dello stesso. Le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati saranno individuate al termine della procedura di co-progettazione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione per la co-progettazione in più di un raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora abbia partecipato alla selezione di co-progettazione medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla procedura, sia del concorrente, sia del raggruppamento di cui fa parte.

4.3 Dichiarazioni da rendere

I partecipanti dovranno altresì attestare, mediante dichiarazione sostitutiva in carta semplice resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- a) il possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- b) l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS di cui al D.lgs. n. 117/2017), ovvero la dichiarazione di trovarsi in fase di iscrizione nel R.U.N.T.S. (con facoltà di comunicare l'avvenuta iscrizione nel registro entro il 31.12.2023), e assenza di procedure di cancellazione in corso;
- c) la previsione nello statuto o nell'atto costitutivo di attività o servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso;
- d) l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 per quanto applicabile, qui richiamato per analogia;
- e) nel caso della dotazione di dipendenti, il rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e, se esistenti, dei contratti integrativi territoriali e/o aziendali, del

Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

f) per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare); g) di non essere stato escluso da procedure selettive per gravi comportamenti discriminatori (per motivazioni razziali, etnici, religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998;

h) il rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;

i) l'impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari, nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi (secondo quanto previsto dall'art. 18 del D.Lgs. n. 117/2017), esonerando il comune di Ragusa da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

j) La descrizione delle competenze e delle capacità acquisite, nonché delle esperienze effettuate, nel campo della gestione degli impianti sportivi.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande possono essere presentate in forma singola o associata. In quest'ultimo caso **l'ente individuato dai componenti quale soggetto capofila sarà considerato soggetto** proponente referente della manifestazione di interesse e poi, eventualmente, referente unico dell'intero progetto nei confronti dell'Amministrazione.

Pertanto, gli Enti interessati, singolarmente o in forma associata, dovranno far pervenire – entro e non oltre **le ore 12.00 del 27/02/2026**, tramite il portale “tutto gare” del comune di Ragusa ossia **la Piattaforma certificata e-procurement** – domanda di partecipazione.

La domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'Ente proponente, ovvero, in caso di domanda presentata in forma associata, da tutti i legali rappresentanti dei componenti dell'aggregazione, allegando, a pena di esclusione, copia della Carta di Identità di tutti i firmatari.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata – a pena di esclusione – la Proposta Progettuale, avendo a riferimento gli atti dell'Ente affidante posti a base della presente istruttoria ed i relativi Allegati. In particolare, la proposta progettuale

dovrà necessariamente comprendere un paragrafo dedicato ai requisiti professionali e di esperienza del personale che sarà impiegato nel progetto, come indicati nel precedente articolo.

In caso di domanda presentata in forma associata, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli Enti componenti l'aggregazione, a **comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.**

La presente procedura costituisce, ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo 117 del 3 luglio 2017, una manifestazione d'interesse finalizzata all'individuazione di enti del terzo settore per l'attuazione di una coprogettazione finalizzata alla definizione di un progetto specifico di cui alla presente fattispecie.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'USO DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA

L'applicazione integrale del D.Lgs. 36/2023 dal 1° gennaio 2024 rende operativo il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, basato sull'interoperabilità tra BDNCP e piattaforme certificate di eProcurement in uso alle Stazioni Appaltanti.

La piattaforma utilizzata per la presente procedura è certificata, interoperabile e presente ufficialmente nel Registro piattaforme certificate tenuto dall'ANAC

La piattaforma risponde ai requisiti di certificazione richiesti da AGID tra cui l'accesso tramite Spid/CIE nonché l'interoperabilità con le banche dati nazionali, rispettando tutta la vigente normativa.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi: - parità di trattamento tra gli operatori economici;

- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;

- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della do-manda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Norme tecniche di utilizzo".

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://appalti.ragusa.lavoripubblici.sicilia.it> (selezionare il relativo oggetto) dove sono accessibili i documenti di gara.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è sempre accessibile salvo attività di manutenzione programmata comunicata tramite apposito avviso in piattaforma.

DOTAZIONI TECNICHE

Per poter utilizzare la Piattaforma gli operatori economici devono dotarsi, a propria cura e spese, della strumentazione tecnica ed informatica necessaria, e in particolare:

- connessione stabile alla rete internet;
- web browser aggiornato per la navigazione in rete. Sono consigliati Google Chrome e Mozilla Firefox. Non è garantito l'elevato livello prestazionale con l'utilizzo di Internet Explorer.
- Indirizzo di posta elettronica certificata e non certificata.

N.B. gli operatori economici di nazionalità diversa da quella italiana sprovvisti di casella di posta certificata possono indicare, in fase di registrazione al portale, un indirizzo di posta ordinaria.

- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale): lo strumento non è tecnicamente vincolante ai fini dell'autenticazione in quanto obbligatorio esclusivamente nei casi previsti dalla Legge, per i quali si rinvia alla normativa di settore.
- certificato di firma elettronica qualificata in corso di validità conforme a quanto previsto dal Regolamento UE 910/2014 – eIDAS. Sono accettati i formati CAdES (estensione .p7m) e PadES (estensione .pdf).

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito della registrazione al portale, da effettuare tramite l'apposita sezione Registrazione operatore economico

visualizzabile in Homepage in alto a destra mediante il pulsante “Registrati” Per la registrazione e l’utilizzo del Portale si invita a prendere visione delle “Norme tecniche di utilizzo” -Ultima versione- visualizzabile nella Homepage in basso a sinistra o direttamente tramite link https://appalti.ragusa.lavoripubblici.sicilia.it/norme_tecniche.php

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l’accesso alla Piattaforma devono essere inoltrate all’indirizzo e al numero di contatto visualizzabili sulla Piattaforma in Homepage

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

UTILIZZO DELLE CREDENZIALI E ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ

Le credenziali di accreditamento al Sistema (user-id e password) sono personali. I soggetti accreditati sono tenuti a conservarle con la massima diligenza e a mantenerle segrete e riservate, a non divulgarle o comunque a non cederle a Terzi, e ad utilizzarle sotto la propria ed esclusiva responsabilità, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al Sistema, agli Utenti ivi operanti e a Terzi.

A tal fine i soggetti accreditati adottano tutte le misure tecniche ed organizzative idonee a garantire il corretto utilizzo delle stesse e si obbligano a comunicare immediatamente al Gestore del Sistema l'eventuale smarrimento, sottrazione, uso abusivo o improprio delle credenziali stesse.

I soggetti accreditati prendono atto che la conoscenza delle credenziali personali da parte di Terzi consentirebbe a questi ultimi l'accesso al Sistema ed il compimento di azioni ed atti giuridicamente vincolanti direttamente imputabili al soggetto accreditato.

I soggetti accreditati esonerano l’Ente e il Gestore del Sistema, assumendo ogni responsabilità in relazione a:

- richieste risarcitorie di danni, diretti o indiretti, subiti dall’Ente, dal Gestore del Sistema o da Terzi quale conseguenza dell’utilizzo improprio, abusivo o comunque pregiudizievole delle proprie Credenziali;
- danni subiti dagli stessi Soggetti Accreditati a causa di un utilizzo improprio delle proprie Credenziali;

Per quanto non espressamente indicato si rinvia al paragrafo 6 delle “NORME TECNICHE DI UTILIZZO” in ordine all’utilizzo delle credenziali e all’assunzione di responsabilità derivanti dall’utilizzo della Piattaforma

(link <https://appalti.ragusa.lavoripubblici.sicilia.it/download-norme.php>)

6. FASI DEL PROCEDIMENTO

Tutte le fasi e le modalità di svolgimento della presente istruttoria sono condotte ai sensi della Legge 241 del 1990 e sue successive modificazioni, con particolare riferimento agli articoli 10, 11 e 12. L’istruttoria pubblica sarà verbalizzata e i relativi verbali saranno messi a disposizione dei partecipanti e comunque conservati agli atti del procedimento.

Si descrivono di seguito le fasi del procedimento, che prenderà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso pubblico:

☐ Esame delle domande.

Le domande regolarmente pervenute entro il termine di scadenza di cui al precedente articolo saranno esaminate, in applicazione dei principi del procedimento amministrativo, ai sensi della Legge 241/1990, secondo la seguente scansione temporale:

☐ Verifica amministrativa delle domande, individuazione del soggetto partner e coprogettazione.

Il percorso di co-progettazione sarà condotto dal Dirigente del Settore XII che procederà ad individuare insieme ai membri della Commissione, all’uopo istituita, la migliore proposta pervenuta sulla base dei criteri di valutazione, individuati in ogni bando. La co-progettazione si svolgerà in tre macro fasi distinte:

- Fase A

Individuazione del soggetto partner con il quale sviluppare la co-progettazione (seconda fase), al termine della verifica favorevole dei requisiti posseduti. Verranno valutate da parte di una commissione tecnica nominata con provvedimento amministrativo, le proposte progettuali preliminari con attribuzione del punteggio in base ai criteri indicati nel bando.

La valutazione della proposta progettuale da parte della Commissione tecnica, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione dei progetti, procederà sulla base e secondo l’ordine dei criteri sottoelencati.

Il concorrente deve articolare il progetto nel rispetto dei criteri sopra riportati, utilizzando gli stessi come titoli delle parti in cui dovrà essere organizzato il documento. In particolare, le proposte verranno valutate dalla commissione tecnica, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, sulla base dei seguenti criteri:

| CRITERI | MAX punteggio attribuibile |
|--|-----------------------------------|
| Completezza, coerenza e qualità della proposta rispetto agli obiettivi: il progetto affronta tutti gli obiettivi proposti ed offre per ciascuno soluzioni ad esso coerenti | Fino a 30 punti |
| Esperienza complessiva: nei curriculum degli enti sono presenti le esperienze richieste dall'avviso | Fino a 30 punti |
| Articolazione e diversificazione delle attività in relazione ai valori culturali alle fasce d'utenza | Fino a 20 punti |
| Interventi strutturali e dotazioni, Partecipazione ad eventi comuni | Fino a 10 punti |
| Previsione attività di fundraising: indicazione delle risorse aggiuntive anche di natura finanziaria cui si ritiene di poter accedere | Fino a 10 punti |
| TOTALE | PUNTI 100 |

Saranno considerati ammissibili i progetti con punteggio non inferiore a 50.

La Commissione procederà alla redazione della graduatoria di merito, che verrà pubblicata sul sito dell'ente.

L'individuazione definitiva del partner avverrà, sulla base dei criteri tutti sopra illustrati, con provvedimento formale che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e dei controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione.

Conclusa la prima fase verrà redatta una graduatoria sulla base dei punteggi assegnati dalla Commissione giudicatrice e la prima in graduatoria sarà chiamata a co-progettare con l'Ente e a predisporre il progetto definitivo.

La determinazione di approvazione della graduatoria sarà pubblicata sul sito del comune di Ragusa con valore di notifica agli interessati agli effetti di legge.

- Fase B

Avvio della co-progettazione con il soggetto selezionato al termine della fase A, tra i referenti tecnici del soggetto selezionato e il Dirigente del Settore XII o suo delegato, messa in comune delle risorse e delle progettualità, elaborazione del progetto definitivo in forma concertata fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo. La co-progettazione avrà come base di discussione il progetto presentato dal soggetto selezionato, con possibilità di apporvi variazioni e porterà alla definizione dei contenuti della convenzione da stipulare. La sessione o le sessioni saranno verbalizzate a cura del responsabile del procedimento e i verbali dovranno essere sottoscritti da tutti gli intervenuti al tavolo di discussione. Il positivo superamento di tale fase è condizione indispensabile per l'affidamento delle attività.

Stipula della convenzione

Approvazione dell'esito della co-progettazione e sottoscrizione di apposita convenzione con finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati. La convenzione avrà ad oggetto gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, ivi compreso il rispetto della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti la stipula della convenzione sono a carico del/dei soggetto/i selezionato/i, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione del servizio in oggetto.

Il comune di Ragusa si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto individuato la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni rese necessarie dall'emergere di nuovi bisogni nel limite del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto;
- di disporre e richiedere la rimodulazione di servizi ed interventi, con preavviso di almeno 3 mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali, nonché da minori risorse finanziarie.

In entrambi i casi le parti sono tenute a negoziare in buona fede e leale collaborazione anche le conseguenze di dette ipotesi, peraltro escludendo ogni ipotesi di risarcimento del danno.

7. ALTRE INFORMAZIONI

Il comune di Ragusa si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di revocare il presente avviso Pubblico ovvero di non procedere alla sottoscrizione della convenzione per motivi di interesse pubblico.

In ogni caso, gli enti partecipanti non potranno vantare diritti o pretese per effetto della mancata sottoscrizione della Convenzione.

Per motivi di pubblico interesse, ovvero in caso di violazione delle norme e dei regolamenti vigenti specie a tutela dell'area protetta e dei beni dell'ente, il comune di Ragusa potrà revocare in qualsiasi momento la Convenzione concedendo congruo termine per la riconsegna degli immobili oggetto di co-progettazione e per la liberazione dei locali.

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet www.comune.ragusa.it, e-bandì-avvisi.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Celauro, telefono 0932676600 indirizzo di posta elettronica: a.celauro@comune.ragusa.it

8. CONTROVERSIE

Avverso gli atti della presente procedura e per la definizione delle controversie che dovessero eventualmente insorgere durante l'esecuzione del servizio e degli interventi oggetto di co-progettazione può essere proposto ricorso al TAR-Catania nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo di cui al D. Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica e/o Presidente della Regione Sicilia nei termini di 120 gg.

Si esclude il ricorso alla competenza arbitrale. Si applicheranno le norme in materia di appalti pubblici ai sensi del D. Lgs. 36/2023.

9. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali di cui il Comune di Ragusa verrà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del Regolamento U.E. 679/2016 (GDPR) e secondo quanto descritto nell'informativa privacy allegata quale parte integrante e sostanziale del presente avviso pubblico (Allegato f).

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Celauro del Settore XII.

Allegati:

- a) progetto preliminare
- b) Modello di Domanda di manifestazione di interesse e dichiarazione requisiti di ordine generale;
- c) Modello dichiarazione sostitutiva;
- d) Modello “Proposta Progettuale”;
- e) Modello “Proposta economica”;
- f) Informativa Privacy.
- g) schema convenzione
- h) modello autocertificazione codice appalti

Ragusa, 11/02/2026

Il Dirigente
dott. Giuseppe Puglisi

